



Il Menestrello

Volontariato e Pubblicità uniche fonti di sostentamento di questo settimanale

Giornale fondato da Franco Spallotta - Ed. Qui Fossombrone - Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991
Direttore Responsabile Roberto Giungi - Stampa Tipografia Metauro - email notastampa@pec.it

RACCOLTA FONDI PER L'AMBULATORIO CHIRURGICO

TERRE ROVERESCHE «Forti

della serietà e della credibilità dimostrate, proponiamo alla comunità di collaborare a far crescere ulteriormente il Centro Salute Art. 32 Onlus a Ponte degli Alberi di Montefelcino, una ricchezza per il nostro territorio - afferma Alfredo Sadori presidente della cooperativa sociale

omonima - con la raccolta di fondi tramite Iternet il nostro obiettivo è realizzare un ambulatorio chirurgico con diverse aree: preparazione del paziente, del personale, per attività endoscopica, di sosta post intervento, stanza di sterilizzazione, servizio igienico personale e per pazienti».

Qual è l'obiettivo che vi siete prefissati? «Dalla raccolta in atto contiamo di arrivare a 30 mila euro». Come verranno utilizzati? «Per il completamento delle opere edili quali controsoffitto, rivestimento pavimenti e pareti, realizzazione degli impianti specialistici per climatizzazione, ricambio e filtrazione aria,

controllo dell'umidità, gas medi-



cali, elettrico con collegamento equipotenziale al fine di rendere fruibile l'ambulatorio». L'investimento complessivo a quanto ammonta? «Il valore dell'immobile è di 140 mila euro, il costo delle opere è di 45 mila euro, gli impianti specialistici richiedono un investimento di 25 mila euro». Sono previste agevolazioni per chi dona il proprio contributo? «Per donazioni superiori a 50 euro a titolo di ricompensa il donante è ammesso allo sconto del 10% sulle prestazioni sanitarie mediche specialistiche, diagnostiche e di riabilitazione e rieducazione funzionale del Centro Salute Art. 32 Onlus. Inoltre per coloro che sostengono con erogazioni

liberali il nostro ordinamento riconosce delle agevolazioni fiscali sia sotto forma di detrazioni d'imposta che di deduzioni dal reddito imponibile Irpef». La realizzazione della struttura è già stata autorizzata? «Sì, con pratica SUAP Unione Montana Alta Valle del Metauro nr. 230/2018». Quando verranno ultimati i lavori? «L'ultimazione dei lavori è prevista per la fine di giugno di quest'anno». Perché è nato il Centro

Salute Art. 32? «Per rispondere alle esigenze di salute in un territorio che negli ultimi due decenni ha visto una progressiva e consistente riduzione dei servizi erogati dal sistema sanitario regionale. Il centro medico è autorizzato all'erogazione di prestazioni ambulatoriali specialistiche, di diagnostica strumentale, di medicina dello sport, di riabilitazione e rieducazione funzionale. Il contributo al servizio richiesto all'utente è articolato in tre fasce, in funzione del reddito ISEE familiare». Quante sono state le prestazioni agevolate erogate fino ad oggi? «Da giugno 2018 sono state 569 nel Centro Salute e 265 in collaborazione con il Comune di Terre Roveresche».

Sanitaria e ortopedia

Salus

0721.929507 Medical

VIALE OBERDAN, 6 - FOSSOMBRONE (PU)

Convenzionata **ASUR** e **INAIL**
NOLEGGIO E ASSISTENZA SU AUSILI
CONSEGNE A DOMICILIO

Professionalità e cortesia al vostro servizio



SALDI di FINE STAGIONE su tutte le calzature
Sconti 30% , 40% e 50%

SANITARIA ORTOPEDIA

BARTOLUCCI

Viale Martiri della Resistenza, 67
61034 FOSSOMBRONE (PU)

Tel-Fax 0721 716256 - Cell. 366 2674443

Convenzioni: ASL - INAIL

puntometal
FORNIT

RIVENDITORE DI ZONA:

FOREDIL



FOSSOMBRONE (PU) Via Oberdan, 59 - Tel 0721.714446

In località Mondavio, fraz. San Michele al Fiume, in posizione centrale, si affitta struttura adibita ad uso privato, con appartamento in ottime condizioni. Possibile eventuale utilizzo commerciale. Nello stesso blocco, offriamo struttura adibita a laboratorio. Trattative riservate, ottime condizioni, prezzi adeguati. Tel. 0721/979909 ore ufficio.

Concorso per quattro agenti di Polizia Locale

FOSSOMBRONE Il Comune di Fossombrone pone fine alla cronica carenza di organico della polizia locale.

Ha indetto un concorso pubblico per la copertura di quattro posti di cui due a tempo pieno e due part time con presenza in servizio per sei mesi l'anno.

Le assunzioni stagionali valgono anche per il Comune di Mondavio.

Le domande devono essere trasmesse entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora il numero delle domande fosse tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale sarà effettuata una prova preselettiva che consisterà in quiz di tipo professionale e di quesiti a risposta multipla a carattere psicoattitudinale e sulle materie di esame previste dal bando.

Così come preannunciato da tempo si viaggia spedito per far fronte ad una problema diventato sempre più urgente da risolvere.

Rimane attiva la convezione con la polizia locale di Colli al Metauro il cui organico è già consolidato rispetto a quello di Fossombrone, che a sua volta vanta una dotazione di apparecchiature tecniche maggiormente rispondente alle moderne necessità.

Nel giro di poco tempo il servizio di polizia locale sarà adeguato alle necessità quotidiane.

GIUNTA COMUNALE PRONTO L'ASSEGNO



FOSSOMBRONE L'assegno mostra la cifra accantonata nell'anno 2018 sul fondo a supporto dei nuclei familiari colpiti dalla crisi. I contributi sono già stati liquidati a più nuclei familiari che versano in situazioni di estremo disagio previa richiesta e valutazione da parte del servizio competente.

Il fondo viene alimentato annualmente con le somme derivanti dalla riduzione dei compensi del Sindaco e degli Assessori.

Nel 2019 sarà integrato anche con la somma derivante dalla rinuncia ai gettoni di presenza da parte dei consiglieri di maggioranza (ulteriori 1000 euro circa), che hanno fin da subito rinunciato al gettone (circa 18€ a presenza) ma finora non erano confluiti nel suddetto fondo.

Sarebbe un bel gesto se anche i consiglieri di opposizione facessero lo stesso.

(Post Movimento 5 Stelle)

IL MENESTRELLO RINGRAZIA QUANTI HANNO INVIATO MESSAGGI E CONGRATULAZIONI PER I SUOI 20 ANNI

EMERGENZA CINGHIALI SERVONO I SELECCACCIATORI IL MINISTRO MANTENGA LE PROMESSE

FOSSOMBRONE «La lotta contro i cinghiali dopo le promesse a seguito dello sciopero della fame del sottoscritto e dopo i troppo lunghi silenzi che sono seguiti, forse ha avuto uno sbocco nelle ultime ore - commenta Andrea Busetto - ho parlato con il dottor Nieto, capo della segreteria tecnica del ministro Centaio.

Ha le idee chiare su cosa fare ma bisogna continuare a premere su tutti i fronti e con tutti i mezzi affinché venga reso operativo il tavolo interministeriale che deve risolvere una volta per tutte la questione dell'art 19 della legge 157, e cioè che il selegacciatori possano legittimamente intervenire. Non c'è altro fare. Occorre raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissati perché la situazione resta molto preoccupante.

Non c'è bisogno di ricordare cosa è accaduto a Lodi per rendersi conto che si tratta di una vera e propria emergenza. Fatti gravi si sono verificati anche da noi ai danni di persone e di giovani che si sono salvati per miracolo, pur riportando lesioni e ferite, mentre di notte tornavano a casa trovando la strada sbarrata dai cinghiali. Non possiamo aspettare che accada di peggio che sarà inevitabile se tutto rimane avvolto nell'indifferenza».

proteggervi è il nostro mestiere da oltre 25 anni

per sopralluoghi e preventivi gratuiti Tel. 0721 860240



CIVE
ENERGIA DALLA NATURA

Dal produttore al consumatore
l'energia elettrica 100% verde

Il fornitore di energia con la "E" maiuscola
ECOLOGICA ECONOMICA EFFICIENTE

Per informazioni Sportello Servizio Clienti via E. Mattei 5A, Fossombrone (PU) - info@consorzioive.it - www.consorzioive.it

vivere urbano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Vuoi ricevere
le notizie da Urbino e dall'entroterra
in tempo reale?

 t.me/vivereurbino  www.vivereurbino.it  m.me/vivereurbino

Concessionario di Pubblici **PUBBLI CELLI** 342 934829 info@pubblicelli.com

BELLA IDEA RIAPRIRE IL CINEMA

FOSSOMBRONE Riapre il cinema Metauro a Fossombrone?

La domanda è rimbalzata da

chiamato tanta attenzione sul cinema-teatro che a suo tempo rappresentava un punto di attrazione per un vasto com-



un angolo all'altro dopo che è stata riaccesa l'insegna in corso Garibaldi rimasta spenta per trent'anni. All'ingresso del locale sono stati affissi manifesti d'epoca preparati per richiamare l'attenzione sul Magico Natale. L'idea è stata geniale. Un angolo vintage stimolante. «L'idea di riaccendere l'insegna è stata di Massimo Berloni, presidente della Pro loco Forum Sempronii e regista del villaggio natalizio - ha commentato Roberto Panunzi del comitato commercianti - e bisogna riconoscere che è stata brillante perché ha ri-

prensorio». Questo significa che sarà possibile riaprirlo? «Sarebbe una cosa meravigliosa riuscirci. A Fossombrone non ci sono spazi così ampi che possano ospitare incontri, manifestazioni o rassegne e, perché no, proiezioni. Se il movimento di idee che si è generato si consolida si potrebbe verificare una svolta significativa». Attualmente come si presenta il locale? «Ho avuto occasione di visitarlo e tutto è rimasto come allora con 500 posti a sedere. Poltroncine rosse di velluto. Chissà quanti bei ricordi per i più attempati anche se sono

passati diversi decenni da quando i proprietari decisero di chiudere i battenti». Nicola Nori ha richiamato l'attenzione sul cinema in diverse occasioni postando note e aspirazioni: «Non c'è dubbio che riaprire il cinema a Fossombrone come contenitore culturale o ricreativo è un'idea di cui si parla da anni. Se potesse arrivare a porto il progetto sarebbe molto interessante per Fossombrone e il suo comprensorio. Speriamo che questo nuovo interesse che sta crescendo riesca nello scopo. In fondo è significativo che tutto sia nato dalla semplice accensione dell'insegna, per quanto d'effetto». Sfolgiando le cronache cittadine si apprende che a Fossombrone di sale cinematografiche ce n'erano tre pubbliche e due private. Due in corso Garibaldi dello stesso gestore. La terza in via Torricelli ed era quella del Cinema Italia la cui sala, attualmente, è in fase di ristrutturazione per ricavarne un centro convegno ad opera dell'imprenditore e mecenate Franco Cicerchia. Le altre due, in tempi ancor più lontani, erano parrocchiali ed entravano in funzione nei pomeriggi delle domeniche invernali. Era balenata l'idea che il cinema Metauro potesse essere trasformato in centro commerciale. Il tempo utile per quel progetto è ormai passato. Non resta che riaprire i battenti del.. cimenma.

Commercio in crisi serve il buon senso

FOSSOMBRONE Tra il sindaco di Fossombrone e il consigliere di minoranza Michele Chiarabilli prosegue il dibattito a distanza sulla crisi del commercio. «Non si tratta a mio parere di stabilire chi ha ragione, chi ha torto o chi è più bravo a raccontarla. Sarebbe meglio lavorare tutti insieme per cercare una strategia alternativa - ha dichiarato Michele Chiarabilli a Corriere Adriatico - sabato pomeriggio alle 15 Corso Garibaldi era vuoto nonostante i saldi fossero già stati avviati. E' un dato di fatto spiacevole che desta forti perplessità. E' chiaro che non si tratta di dare la caccia a nessun "colpevole" ma il problema esiste e non credo sia accettabile il parere del sindaco secondo il quale parlando di ciò che accade si crea solo allarmismo e di conseguenza si danneggia l'immagine di Fossombrone e del suo centro commerciale».

Alle precedenti osservazioni di Chiarabilli aveva replicato il sindaco facendo notare che la crisi del commercio tradizionale deriva dalla presenza degli ipermercati e dalle vendite on line. Si salvano solo gli esercenti che propongono qualità dimostrando di saper rimanere sul mercato. Cosa può fare di fronte a questa situazione un Comune? La nuova presa di posizione di Chiarabilli evita qualsiasi tono polemico e cerca un punto d'incontro per non snaturare nulla e lasciare solo spazio al pessimismo. «Qualcosa si potrà pur fare - aggiunge il consigliere - sempre che esista la volontà. Gli steccati politici sono inutili. Chi cerca di dare un contributo non può essere tacciato di allarmismo inutile o strumentale». L'augurio è che prevalga il buon senso.



eclisse
Di Bonci Roberta
30 anni 1988-2018

Tende per interni
(classiche e moderne)
Tendaggi-Tessuti
Tende da sole
Via Vescovado,3
Fossombrone
Tel. 0721716128
cell.: 3343001140
robertabonci@virgilio.it

Tende da sole



radio esmeralda

Fano
Pesaro
Senigallia
89,20 Mhz

Fossombrone
99,00 Mhz

Ufficio pubblicità 328.4779568



Tipografia METAURO
Stampa Digitale

Via Umberto I, 70
61034 - Fossombrone (PU)
ivana@metauro.it
spallotta@metauro.it
0721.714775

Stampa Digitale
grande e piccolo formato

Fossombrone città delle ombre/2

di Maria Elisabetta Romiti

**'Fossombrone, città delle ombre'.
Racconto real-fantastico dedicato
alla mia amata Fossombrone e ai suoi disattenti abitanti**

(2) La segui velocemente verso il Corso a due loggiati con i suoi magnifici palazzi rinascimentali ancora illuminati dalla luce del tramonto, fino ad una chiesa dal bel portone ligneo.

"Eccoci nella chiesa di San Filippo, eretta nel 1608 per voto pubblico di ringraziamento per la nascita di Federico Ubaldo sospirato erede dell'amato Duca Francesco Maria II della Rovere. E' uno dei più bei esempi di arte barocca delle Marche come si vede dalla maestosità delle statue, dalle numerose decorazioni della volta, degli altari abbelliti da numerosi e variegati stucchi voluti dai Padri Filippini che ne furono proprietari dal 1621 e, con l'aiuto delle ricche famiglie di Fossombrone, continuarono ad abbellirla per oltre cinquant'anni. I loro simboli: gigli, stelle e cuori sono ovunque. Nel soffitto, nella bussola, nel meraviglioso pavimento a mosaico fatto con grezze pietruzze con cui è stata disegnata l'intricata ragnatela davanti all'altare che intrappola proprio un cuore e la scheletrita morte, a guardia della lapide dove si tumulavano i religiosi, con falce e clessidra simboli dell'inesorabile scorrere del tempo. Ammiri le quattro monumentali matrone che rappresentano le tre virtù teologali e quelle dei Filippini e le preziose gelosie di legno dorato dalle quali i monaci ammalati assistevano alle cerimonie religiose".

Max alzò lo sguardo e con voce incerta disse: "Guardavano? Non vede, ci guardano".

Dalla sacrestia muovendosi all'unisono ombre scure, avvolte in lunghi sai, avanzavano verso di lui portando in processione un enorme crocefisso intonando lugubri litanie ma sentiva così freddo da non potersi muovere. Mentre alcuni frati si affacciavano curiosi dalla cantoria additandolo.

La voce di Bettina lo scosse.

Era salita sull'altare e gli mostrava due piccoli sportelli lavorati in oro che sembravano delle icone.

"Venga a vedere, questi sono dei reliquiari che all'interno, nei vari supporti hanno decine di piccoli pezzetti di ossa, denti, cartilagini e lembi di pelle appartenuti ai Santi indicati alla base di ognuno su piccole strisce di pergamena scritte ben quattrocento anni fa. E se osserva la Pala d'Altare potrà ammirare uno dei magnifici dipinti fatti per questa chiesa dal nostro concittadino Giovan Francesco Guerrieri che fu apprezzato per le sue opere anche presso le corti romane. Vi sono rappresentati i cinque Santi martiri protettori della nostra Città: Aquilino, Gelasio, Isidoro, Magno e Donato, nell'atto di offrire alla Vergine il prototipo di questa chiesa che non fu mai portato a compimento".

Si aspettò di veder veramente la chiesa volare dal quadro e intanto sentiva il fruscio insistente delle lunghe vesti di nobili e popolani che entravano in chiesa per ammirare le nuove decorazioni e assistere alla messa.

Girando per gli altari riccamente lavorati fu colpito da un quadro che rappresentava il Giudizio Universale.

Lei se ne accorse e disse: "Anche questo dipinto è del Guerrieri e ha una storia particolare. All'inizio si celebrava la messa in questo altare e come può vedere al centro del dipinto c'è una donna nuda, girata di spalle, che sale in cielo. Si narra che fosse troppo conturbante per i frati officianti e allora un altro pittore le dipinse un'eterea nuvoletta sulle terga per coprirle un poco. Chissà se il Guerrieri ne fu contento?".

Il giornalista ormai frastornato ebbe la chiara visione di un uomo attempato che scrollava deciso la testa per niente soddisfatto della correzione.

Ma già Bettina lo spronava a muoversi poiché era tempo di andare e le ombre scomparvero nel chiarore delle luci notturne. (2 fine)

Continua nel prossimo numero

Chi si ricorda dei Carraduri o carruzzeri?

Chi si ricorda dei Carraduri o carruzzeri? costruttore di carrozze e carretti. A lui era demandato il compito della scelta del tipo di legno più idoneo per la costruzione delle parti del carretto:

Compito importante del carradore è la ferratura a fuoco della ruota, pratica particolarmente pittoresca. Carritteri, chi guida il carro o carretto.

Il carrattiere era un trasportatore di merci varie, che andavano dai prodotti stagionali della campagna ai materiali di costruzione, al carbone, al concime. Generalmente il carrattiere lavorava per conto terzi, proprietari terrieri, commercianti e costruttori; raramente lavorava in proprio e cioè comprando e rivendendo egli stesso la merce. I

rapporti tra produttori, acquirenti e carrattieri erano spesso curati da un sensale. I carrattieri in linea di massima erano proprietari del carretto e del cavallo.

La forma di pagamento era quella a viaggio, la retribuzione era pattuita in base al percorso da compiere e al tipo di trasporto. La vita dei carrattieri era 'nca si caminava stratuna stratuna, cioè sempre in cammino per le strade, lungo i percorsi si fermavano no funnaciu, fondaco, luogo di sosta dove i carrattieri alloggiavano assieme agli animali e per mangiare "un piattu ri pasta cu l'agghiu e l'ogghiu", pasta con aglio ed olio (chiamata a tutt'oggi alla carrattiera), o "all'asciuttu, pani cù cumpanaggiu", pane con formaggio

gio e olive.

Per dormire ci si sdraiava supra u pagghiarizzu, sacco pieno di paglia.

Nei fondaci i carrattieri si scambiavano le loro esperienze di vita, si informavano sui prezzi correnti nei vari paesi, ma soprattutto cantavano, sfidandosi a gara a chi sapeva il canto più bello.

A Catania molto conosciuto era u funnucu do cuttigghiu rassu.

Ragione di incontro erano poi le fiere di bestiame e le feste religiose dove essi convenivano insieme alle famiglie con cavallo e carretto riccamente bardati.

Cacciari a misteri, cioè guidare il cavallo a regola d'arte, è ciò che distingueva un carrattiere vero da chi caccia a fumiraru, come un

portatore di letame.

L'appartenenza alla loro categoria era avvertita con orgoglio; essi, con il fatto che andavano in giro per la Sicilia, conoscevano molte persone, storie, fatti, notizie, usanze tradizioni, che viaggiavano e si diffondevano con loro, per cui si consideravano profondi conoscitori della vita

I carrattieri - I "cerrettier" erano gli antichi camionisti, trasportavano coi loro carretti ogni sorta di merce. A seconda delle merci c'erano vari tipi di carretto, il traino era quasi sempre equino che garantiva una certa velocità, il traino bovino era riservato ai carichi molto pesanti ed erano giocoforza più lenti....

Pierubaldo Bartolucci

TEKNOFITNESS.it
NEGOZIO SPECIALIZZATO

500 MQ ESPOSIZIONE

BELLOCCHI DI FANO, VIA EINAUDI (VICINO TRONY)

Ti aspettiamo!

ASSOCIAZIONE
VOLONTARI ITALIANI
DEL SANGUE
"Evelina Federici"
Fossombrone (PU)
Piazza Dante, 25

EMOTION ♥ SPOSI

Tutto per la Sposa,
Sposo e Cerimonia

Corso Giuseppe Garibaldi, 17
Fossombrone (PU) Tel. 0721 715078

AGRI-BERTI

TUTTO PER IL TUO ANIMALE, IL TUO GIARDINO, IL TUO ORTO... E TANTO ALTRO ANCORA!

Agri-Berti di Berti Pasquale
Via L. Da Vinci, 9/11
Loc. San Michele al Fiume
1040 Mondavio (Pu)
tel. 0721.979909
www.agriberti.com

FARMACIE: RICORSO AL TAR IMPUGNATO DAL COMUNE

FOSSOMBRONE C'è di mezzo anche un ricorso al Tar (n. 444/2018 notificato al Comune il 17.09.2018, ndr) sulla vicenda del trasferimento dal centro abitato di Fossombrone di entrambe le farmacie. I titolari della Farmacia di Fossombrone, quella che si è spostata per prima, avendone piena facoltà come ha già sottolineato il sindaco Gabriele Bonci, hanno chiesto «l'annullamento della deliberazione della giunta comunale avente ad oggetto la revisione della programmazione territoriale, ex pianta organica, delle farmacie, pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Fossombrone il 23.7.2018 e dichiarata immediatamente eseguibile».

Voci di corridoio lasciando intendere che la sentenza potrebbe aversi il prossimo aprile. Negli atti ufficiali del Comune si legge che «visto il ricorso notificato al Comune di Fossombrone, visti i motivi posti a fondamento del ricorso e le conclusioni così rassegnate dalla ricorrente affinché il Tar dichiari l'illegittimità dell'atto impugnato con vittoria di spese e funzioni legali; vista la convenzione per la disciplina dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica stipulata tra il Comune di Gabicce Mare, ente capofila, ed il Comune di Fossombrone in data 29/06/2018, divenuta operativa in data 01/10/2018, dopo che sono stati espletati tutti gli adempimenti preliminari necessari... visto il parere favorevole alla costituzione in giudizio di questo Comune, avanti al Tar Marche avverso il ricorso presentato... viene disposto di costituirsi in giudizio avanti al TAR Marche avverso al ricorso suddetto».

Il patrocinio giudiziale del Comune di Fossombrone è stato affidato all'avvocato Andrea Berti, responsabile dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica.

Dopo aver ricevuto la notifica del ricorso la giunta comunale ha in prima istanza provveduto a sospendere la delibera relativa alla revisione della programmazione territoriale delle farmacie per poi procedere con un successivo atto e impugnare il ricorso al Tar.

Non c'è di mezzo solo la considerazione dello spopolamento di Corso Garibaldi in seguito al trasferimento delle farmacie come vanno evidenziando in tanti anche sul web. Compresi cittadini forsempresoni residenti in altre città per motivi di lavoro.

Si va oltre i mugugni di quanti si lamentano per non trovare nel centro abitato un presidio farmaceutico.

Anche gente di passaggio si è manifestata sorpresa per non aver trovato una farmacia lungo il Corso sede del centro commerciale naturale con i suoi ottanta negozi, come sottolinea lo spot promozionale. I traslochi sono comunque andati in porto o sono stati completati negli ultimi giorni del vecchio anno.

La questione resta però aperta. Almeno in sede giudiziale e bisognerà attendere gli eventi.

800 mila euro per l'arena nel campetto di Porta Fano e bonifica Giardini Cairoli

FOSSOMBRONE Si parla di un investimento complessivo di circa 800 mila euro. L'augurio è che finalmente la sospirata "arena" a Fossombrone possa prendere forma.

Il progetto è ambizioso ma deve andare in porto dopo decenni di idee mai concretizzate. La giunta comunale ha focalizzato l'attenzione sul campetto di Porta Fano e sugli attigui giardini pubblici di Viale Cairoli. Il sindaco Gabriele Bonci: «Abbiamo conferito l'incarico all'architetto Alessi Laura che ha inoltrato preventivo di spesa per la redazione dello studio di fattibilità per la sistemazione del campetto e dei giardini Cairoli per l'importo di 5 mila euro. Per il campetto l'attenzione è rivolta in particolare sul versante della vecchia Flaminia per ricavarne una tribuna a gradoni naturali in modo da avere a disposizione una struttura adeguata per le manifestazioni estive».

L'uso quotidiano dell'area resterà sempre a parcheggio? «Penso proprio di sì anche perché si trova a due passi dall'accesso in corso Garibaldi». Verrà sanata la fatiscente situazione dei bagni pubblici? «Si tratta di un altro intervento necessario per bonificare tutta l'area. Possiamo anche preannunciare che non ci dispiacerebbe installare un ascensore pubblico per risalire il dislivello e permettere così a tutti quanti di arrivare a Porta Fano senza difficoltà rispetto a quelle che si possono verificare, per tanti motivi, oggi lungo la gradinata oppure sul terrapieno laterale».

Se tutto va a buon fine, ed è bene che sia così perché si tratta di due comparti cittadini essenziale in termini di immagine e ospitalità, si potrà dire che un bel risultato sarà stato ottenuto. I giardini di viale Cairoli attendono di essere rimessi a nuovo. Bisogna ripermire tutte le aiuole, controllare lo stato degli alberi sempreverdi, dislocare nuove panchine, studiare un'illuminazione adeguata e recuperare la fontana centrale realizzata dallo scultore cittadino Bruno Bianchi che aveva la sua bottega artigiana negli anni Cinquanta a due passi. In quell'area verde si trova anche il monumento di Anselmo Bucci altra opera di Bianchi a reinserire in un contesto più organico. Il lavoro non manca.

E' ad un livello avanzato anche il degrado dei giardini. Anche in questo caso sbloccare una situazione niente affatto gradevole è buona cosa.

Bisognerà attendere un po' di tempo ma il 2019 porterà qualche interessante novità attesa da troppo tempo.

IN EDICOLA
Corriere Adriatico
VALMETAURO
*l'informazione
che ci serve*

CONCORDIA
CONCORDIA



Corso Garibaldi, 86 | Fossombrone (PU) | T. 0721 715709 | www.allgold.it



Abbigliamento Uomo e Donna, anche taglie forti
Fossombrone (PU) Via M. della Resistenza, 49
Tel. 0721/740561

serietà, competenza e qualità al giusto prezzo dal 1950

ISOLE ECOLOGICHE PIU' PULITE MA SERVE UN SISTEMA NUOVO

FOSSOMBRONE La buona notizia è che le isole ecologiche a Fossombrone sono più ordinate dopo l'entrata in funzione delle telecamere di controllo.

Quella cattiva che dalle riprese risulta siano i cittadini italiani definiti «addirittura insospettabili» a comportarsi nella maniera più scorretta abbandonando i rifiuti a terra.

Un particolare che va bene messo in evidenza perché lo stereotipo che andava diffondendosi era che a non rispettare le regole fossero solo gli extracomunitari.

Negli ultimi giorni l'attenzione si è focalizzata, ad opera di cittadini che si sono lamentati in modo deciso, sui cassonetti dei rifiuti posizionanti davanti alle scuole cittadine.

E' stato lo stesso sindaco Gabriele Bonci ad ammettere che in via Gramsci troppo spesso si determina una situazione non accettabile. Ed è il meno che si possa dire. Un modo di fare che va avanti da anni senza il minimo rispetto del decoro pubblico.

Stessa sorte, da poco tempo, è toccata alla scuola media. Sui marciapiedi antistanti sono stati posizionati, contenitori, non dell'istituto, che prima erano altrove. Non si comprende il perché di questa nuova disposizione.

Non appena sensibilizzato in merito il sindaco, qualcosa è stato rimosso. Il resto avverrà - ha aggiunto il primo cittadino dopo aver raccolto le informazioni necessarie - non appena la situazione si sarà normalizzata. Ci sono stati dei guasti agli ascensori all'interno della RSA che si affaccia su via Torricelli.

Obiettivo primario è quello di lasciare gli ingressi delle scuole liberi e fare in modo che i contenitori spariscono dalla veduta pubblica. Uno sforzo che deve essere fatto nel pieno rispetto dei diritti di tutti. Ben sapendo e sottolineando che mai certe indicazioni hanno ottenuto la risposta che si meritavano ormai da anni. Questo per dire che si otterrà un risultato importante e significativo con la rimozione dei contenitori davanti alle sedi scolastiche. Resta il problema della raccolta dei rifiuti. Questione che non è solo di Fossombrone. Difficile dare sempre e comunque la caccia a chi non rispetta le norme.

In diversi altri Comuni si sta lavorando sulla tariffa esatta. Vale a dire raccolta dei rifiuti porta a porta e tassazione adeguata alla quantità e qualità del conferito.

Il punto della situazione è stata fatta qualche mese nel corso di un'assemblea di amministratori nel Comune di Terre Rovereche. Le indicazioni utili non mancano.

Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato



*Tutto assolutamente goloso
Colazioni, aperitivi,
torte per ogni occasione,
dolci da forno e pasticceria!*

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

PUBBLI CELLI

SE SAI COMUNICARE VINCI. SEMPRE!

Il Partner ideale per i Tuoi investimenti pubblicitari.

Agenzia specializzata nella programmazione di campagne pubblicitarie nella Regione Marche.

Chiamata subito ☎ 242.8343829 per una consulenza gratuita



www.pubblicelli.com
info@pubblicelli.com

AGUZZI: BILANCIO POSITIVO

COLLI AL METAURO «Il 2018 si chiuso in positivo per il nuovo Comune nato da un anno e mezzo dalla fusione di Saltara, Serrungarina e Montemaggiore, le previsioni che avevamo fatto - afferma il sindaco Stefano Aguzzi - sono state in gran parte portate a compimento.

Mi riferisco in particolar modo ai lavori per la realizzazione della nuova palestra nella frazione di Villanova; all'accordo stipulato con la società privata che dovrà realizzare la nuova rotatoria tra via ponte Metauro e via Carbonara sempre nella frazione di Villanova e che vedrà la luce nella prossima primavera; il via dei lavori per la realizzazione della nuova illuminazione nella frazione di Serrungarina».

“Contemporaneamente - continua Aguzzi - abbiamo pubblicato importanti bandi di gara: l'ampliamento dei due cimiteri di Serrungarina e Montemaggiore; nuove asfaltature per un importo di 500 mila euro, ma soprattutto siamo riusciti a pubblicare il bando per la ristrutturazione della scuola Dezi di Saltara, danneggiata dal terremoto, atto particolarmente importante che consentirà, ad ultimazione dei lavori, il ritorno degli alunni attualmente ospitati presso la delegazione comunale di Calcinelli, nella sede naturale di Saltara, con-

sentendo la realizzazione della nuova sede municipale unificata che servirà a dare un miglior servizio pubblico ai cittadini». «Nell'ultimo consiglio comunale del vecchio anno, i nostri consiglieri hanno approvato un protocollo d'intesa tra il Comune di Colli al Metauro e la Provincia di Pesaro e Urbino per la realizzazione, attesa da anni ma mai portata avanti, della nuova rotatoria presso l'uscita della superstrada di Calcinelli. Con questo atto il nostro Comune mette a bilancio 150 mila euro e si impegna ad acquisire l'intera area privata dell'ex distributore rimuovendo le cisterne interrate. Finanziamento ed atto di proprietà, saranno poi girati alla Provincia che si è impegnata per un cofinanziamento di altri 150 mila che dovrà riconfermare per l'anno in corso».

COLLI AL METAURO

La Giunta comunale di Colli al Metauro ha pubblicato un bando “Concorso di idee” per l'acquisizione di una proposta progettuale inerente la realizzazione di un Logo per la promozione del territorio denominato “Borghi di qualità - Itinerari del gusto tra sapori e tradizione”. Il Bando può essere scaricato, unitamente a tutta la modulistica richiesta, dal sito istituzionale del Comune di Colli al Metauro www.coune.colliametauro.pu.it

BOCCIODROMO, 3 OCCHI DI RIGUARDO

FOSSOMBRONE IL BOCCIODROMO, struttura ricevuta dal Comune come dono della Bocciofila e che ha portato al Comune stesso, in 30 anni, ben 880.000.000 di vecchie lire, cioè molto di più di ciò che il Comune ha speso poi per alcuni ammodernamenti..... quando ripartono i lavori???

Tra l'altro è bene ricordare che si tratta di una struttura creata - caso più unico che raro - da volontari e che la Bocciofila ha pure, dopo aver regalato la struttura, anche pagato la soffittatura dei campi da gioco, per una cifra di 11.000 Euro, e, addirittura, anche il Progetto per l'ammodernamento (del quale non si vede mai la fine) per altri 16.000 Euro. La si vuol capire o no che il Bocciodromo è l'unica struttura pubblica che si autofinanzia e che contribuisce a finanziare il Bilancio Comunale?

I Benefattori della Bocciofila ed i suoi complessivi 700 Soci meritano non 1 ma 3 occhi di riguardo. (P.G.)



Salus
Sanitaria - Ortopedia
Convenzioni ASUR e INAIL
PODOLOGO e
TECNICO ORTOPEDICO
su appuntamento
Urbania via Mazzini n° 27 Tel. 0722 318733

3 FEBBRAIO: RINNOVO CONSIGLIO PROVINCIALE PRESENTATE DUE LISTE

PESARO "Provincia Casa dei Comuni" e "Cambiamo pagina": sono due le liste presentate all'Ufficio elettorale della Provincia di Pesaro e Urbino in vista delle elezioni di domenica 3 febbraio per il rinnovo del Consiglio provinciale.

La lista "Casa dei Comuni" è costituita da Mariangela Albertini (consigliere comunale di Gradara), Emanuele Feduzi (sindaco di Fermignano), Omar Lavanna (sindaco di Mercatino Conca), Carla Luzi (consigliere comunale di Fano), Barbara Massi (consigliere comunale di Piandimeleto), Enrico Nicoletti (consigliere comunale di Fano), Donatella Paganelli (sindaco di Montecalvo in Foglia), Chiara Panicali (consigliere comunale di Pesaro), Alessandro Piccini (sindaco di Cantiano), Antonio Sebastianelli (sindaco di Terre Roveresche), Palmiro Uccielli (sindaco di Vallefoglia), Mirco Zenobi (sindaco di Mondavio).

La lista "Cambiamo pagina" è formata da Giovanni Angelini (consigliere comunale di Petriano), Nicoletta Bonci (consigliere comunale di Fermignano), Giovanni Dallasta (consigliere comunale di Pesaro), Marianna Magrini (consigliere comunale di Fano), Sabrina Ferrante (consigliere comunale di Montecopiolo), Margherita Mencoboni (consigliere comunale di San Costanzo), Enrico Rossi (sindaco di Cartoceto), Giacomo Toccaceli (consigliere comunale di Isola del Piano), Giacomo Rossi (consigliere comunale di Apecchio), Stefano Mirisola (consigliere comunale di Fano), Massimiliano Gorgolini (consigliere comunale di Macerata Feltria), Rosilde Vidali (consigliere comunale di Mombarroccio).
 "Sono dispiaciuto - evidenzia il presidente della Provincia Giuseppe Paolini - che non si sia riusciti a riproporre l'esperienza, che considero positiva, di una lista unitaria, intrapresa da Daniele Tagliolini due anni fa. Ringrazio i consiglieri provinciali delle liste civiche e di centro destra che ci hanno creduto ed hanno perseguito per due anni il progetto proposto dal mio predecessore, che anch'io avrei voluto attuare: il sindaco di Cagli Alberto Alessandri, il sindaco di San Lorenzo in Campo Davide Dellonti, il sindaco di Mondolfo Nicola Barbieri, il sindaco di Tavullia Francesca Paolucci, il consigliere di Urbino Massimiliano Sirotti ed il consigliere di Piobbico Lamberto Merendoni".

"Stori Sangiorges" (e non solo)

SERATA DI POESIA DIALETTALE

15ma edizione

SABATO 19 GENNAIO

ore 21

SALA POLIVALENTE

MUNICIPIO SAN GIORGIO PS

Intermezzi musicali

Elena Barbetta e Cristiano Santini

Ingresso gratuito

Piccolo rinfresco finale

Ass. Culturale "Anta Club" Marino Saudelli
 Assessore alla Cultura Claudio Patregnani

GEMELLAGGIO EVVIVA

Come da molti anni è ormai tradizione il Direttivo del Comitato dei Gemellaggi Internazionali di Fossombrone organizza una cena durante il periodo del carnevale aperta a iscritti e simpatizzanti.

La data è quella del 24 gennaio, alle ore 19,45, presso il ristorante "Da Pitrok" con una cena a base di pesce. Naturalmente chi preferisce la carne sarà ugualmente soddisfatto. Il costo è di 17 euro.

Durante la cena, oltre ai doverosi auguri di buon anno, saranno resi noti sia il bilancio economico relativo al 2018, sia le iniziative già in cantiere per l'anno in corso. Quest'anno a luglio spetterà agli amici di Entraigues il compito di organizzare i festeggiamenti per il 30° anniversario del gemellaggio in sponda francese e a noi quello di far conoscere il programma che si sta perfezionando a soci. Per le prenotazioni Daniele Ragnetti (cell. 3388796534) o Aldo Ciaffoni (cell. 3201971649).

Un fallimento il cogeneratore Il sindaco alza bandiera bianca

TERRE ROVERESCHE "Sulla vicenda del cogeneratore di San Giorgio di Pesaro il sindaco di Terre Roveresche ha issato bandiera bianca - annota la minoranza di Noi Siamo Terre Roveresche. Nell'ultimo consiglio comunale stretto dalle domande del capogruppo Maurizio Cionna, il sindaco ha dovuto, suo malgrado, ammettere che, quanto da noi sempre detto, ovvero che il cogeneratore a pellets è stato un fallimento da oltre 600mila euro del quale il sindaco era cosciente sin da prima delle elezioni comunali corrispondeva al vero. Dovendo infatti procedere alla messa in liquidazione della società ha dovuto forzatamente ammettere che l'opera di realizzazione del cogeneratore non è mai stata completata e che quindi non entrerà mai in funzione. Ha inoltre ammesso che il progetto è stata opera sua dispensando da ogni responsabilità l'ex sindaco Roberto Landini. Cionna ha inoltre sottolineato come vi sia stata una campagna di disinformazione in merito a discapito dei cittadini. A riprova di ciò ha portato l'intervista di Corriere Adriatico del 3 maggio 2017 nella quale il sindaco Sebastianelli garantiva l'entrata in funzione del cogeneratore entro il mese di luglio". Prosegue Noi Siamo Terre Roveresche: "Il sindaco ed alcuni consiglieri si sono molto adirati per le domande della minoranza ribadendo che oramai è andata così. In realtà la vicenda mette in luce il fatto che il sindaco non è stato onesto né nei confronti della minoranza né tantomeno nei confronti dei suoi cittadini negando di fatto

una realtà consolidata quale la perdita dei 600mila euro. Di fatto, quella che in campagna elettorale era stata definita una "fandonia" è invece verità così come lo sono il disavanzo dell'ex Comune di San Giorgio per oltre 50mila euro, i cui debiti fuori bilancio vengono puntualmente ripagati da tutti i cittadini di Terre Roveresche.

La minoranza sottolinea "la mancata realizzazione del parco fotovoltaico, la mancata realizzazione dell'illuminazione pubblica a led nel Municipio di San Giorgio di Pesaro (per la quale si paga il canone per intero) e ricorda che una delle spese lamentate nell'ultima assemblea pubblica dal sindaco è proprio quella dell'illuminazione pubblica e l'impianto di cogenerazione ad oli di Montecucco per il quale non si è mai saputo quanto è stato speso).

Tutto ciò è importante perché l'attuale strategia amministrativa è lo stesso da lui utilizzato per la gestione dell'ex Comune di San Giorgio di Pesaro che ha causato il già citato disavanzo: spese in opere faraoniche dai costi proibitivi che poi o non vedono la realizzazione o vengono realizzate ed abbandonate a causa degli alti costi di gestione. Ed il sindaco, nonostante quanto già accaduto, continua a perseguire la sua linea amministrativa: copertura della piscina di Orciano, realizzazione di un campo da bocce e beach volley, realizzazione del Polo Scolastico a Piagge per 2milioni e mezzo di euro, piantumazione di fiori, pavimentazione di monumenti ai caduti, asfaltatura di ogni strada possibile ecc." (I.M)



www.viverefano.com
vivere fano
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
PUBBLI CELLI
 Luigi 342/ 934 3829
 Vuoi ricevere le notizie di Fano e dintorni in tempo reale?
 Salva il numero e manda un messaggio
 350.5641864
 t.me/viverefano
 ni.ma/viverefano



TRASFERISCI IL TUO CONTO CORRENTE ALLA BCC DEL METAURO

Per il 2019 canone annuo gratuito e imposta di bollo a carico della banca!

Potrai trasferire automaticamente e gratuitamente il saldo del conto corrente, i servizi di pagamento e i tuoi investimenti finanziari.

Entra in filiale ti garantiamo una consulenza professionale e qualificata per tutte le tue esigenze.

Corriere Adriatico
VALMETAURO

CALCIO: LA NOTA LIETA IL DEBUTTO DI ARRADI SERVE IL PRONTO RISCATTO DOMENICA IN CASA

Il Calcio Forsempronese è tornati da Marina di Montemarciano con zero punti, al termine di una gara che poco ha detto in termini di nuove indicazioni.

I ragazzi di Fulgini hanno infatti per due reti ad una, al termine di una partita comunque combattuta nella quale ha prevalso la voglia dei locali di portare a casa i tre punti e di sopravanzare in classifica gli ospiti.

Tre punti comunque sofferti.

Dopo un primo tempo combattuto il Marina si è portato in vantaggio proprio allo scadere per effetto di un tiro dal dischetto di Gabrielloni (una vecchia conoscenza), per poi raddoppiare ad inizio ripresa ancora con lo stesso Gabrielloni, evidentemente in giornata di grazia e con un conto da saldare.

Immediata la replica del Fossombrone, bravo a dimezzare immediatamente lo svantaggio con Buresta quando ancora al termine c'era più di mezz'ora.

E' stato a questo punto che il Fossombrone ci ha provato ancora, peraltro senza creare occasioni clamorose, ma mediante un forcing continuo che non ha fruttato nulla se non qualche mischia in area.

Al Marina, già vincitore all'andata a Fossombrone ed evidentemente bestia nera di questa stagione, è andata l'intera posta, mentre il Fossombrone deve meditare su una sconfitta che magari con un po' più di fortuna e di concentrazione poteva evitare.

La classifica è un po' peggiorata ma la zona rossa è ancora lontana, tuttavia occorre considerare che dietro nessuno scherza, come testimonia la caduta della capolista Fabriano Cerreto in quel di Camerano, per cui occorrerà mettersi alle spalle qualche difetto di continuità e cercare di raggiungere presto e bene la quota salvezza, magari proprio a partire da **domenica prossima, quando a Fossombrone arriveranno i cugini dell'Atletico Alma**, a loro volta alle prese con una classifica minacciosa.

Amici lettori, l'amarezza c'è tutta ma nulla è perduto. Da Marina di Montemarciano è tutto e non c'è altro da aggiungere, se non la notizia del positivo esordio in 'Eccellenza' del classe 2000 Arradi, un ragazzo del settore giovanile, ancora produttore di tanti talenti. Una nota bella, in un fine settimana avaro per i colori forsempronesi.

Francesco Tramontana

PODIO TUTTO ROSA E FORSEMPRONESE

BOCCIOFILA OIKOS FOS-SOMBRONE Nella fase finale della gara regionale di beneficenza a Osimo le atlete forsempronesi si sono classificate nei primi tre posti.

Rispettivamente: **Catia Buoncompagni, Luciana Corsi e Agnese Aguzzi.**

Ad Ancona ottimo nono posto per Cesare Carbonari. La gara è stata vinta da Gianluca Monaldi forsempronese doc. Commenta il presidente Umberto Eusepi: "Complimenti a Gianluca, uno di noi!!".

La Bocciofila Oikos Fossombrone continua in ogni occasione a non perdere colpi tenendo sempre alto il nome della società e della sua gloriosa tradizione.

LA RICETTA Frittata al Forno

2 zucchine, 4 uova, 1 cucchiaio di pinoli, 1 cipolla media, 1 cucchiaio di formaggio grattugiato, olio sale pepe. Lavate le zucchine e tagliatele a fettine sottilissime, tostate i pinoli, pulite la cipolla e tagliatela a fettine sottilissime, mettete l'olio in una padella fatevi soffriggerci la cipolla, unite le zucchine, salate e pepate, fate cuocere per 5 minuti, nel frattempo sbattete le uova, unite il formaggio grattugiato, i pinoli e le zucchine, aggiustate di sale e pepe, trasferite la frittata in una teglia antiaderente leggermente unta, infornate a 200° per 15 minuti, lasciate raffreddare, tagliate a spicchi e servite.



Basket C Gold: Osimo 88 BARTOLI MECHANICS 63

La partita è durata 10 minuti. Poi la Bartoli Mechanics ha smesso di giocare e la Robur ha colpito con continuità dilatando il divario fino al +31. Nessuna reazione dei biancoverdi.

Nonostante mezza squadra con la febbre, i dolori di De Angelis e L.Savelli, il Fosso non ha mai dimostrato nei 40 minuti di poter neanche lontanamente impensierire i locali.

Ha vinto Osimo, ovviamente meritatamente, relegando la Bartoli al sesto posto in classifica, a 6 punti dalla prima, Val di Ceppo, e a 6 punti dai playoff retrocessione.

Nelle ultime cinque partite, una sola vittoria.

Unica nota positiva il rientro dopo più di un anno di Giacomo Tadei.

La società si scusa per lo spettacolo indecente offerto e ringrazia tutti i tifosi che anche ad Osimo hanno seguito ed incitato e che non si meritavano la brutta prestazione.

Fosso: Savelli L. 10, Cicconi Massi, De Angelis 8, Savelli F. 15, Federici 5, Ravaioli 6, Beligni 6, Diouf 7, Tadei 6, Nobilini. All. Giordani Parziali: 18-13, 46-27, 70-41, 88-63.

**Domenica alle 18
arriva Isernia
IMMEDIATO
SIA IL RISCATTO!!
#FORZAFOSSO**



PUBBLI CELLI
CONCESSIONARIA
DI PUBBLICITÀ

Via del Trebbio, 14 - 61043 CAGLI (PU)
tel. 337.645768 - 342.9343829
email: celliugi@gmail.com